

< SPAZIO VERDE >

UN GIARDINO PROVENZIALE APERTO ALLA NATURA

GLI ARCHITETTI YORAN MORVANT E NICOLAS MOINGEON HANNO
AMPLIATO UNO SPAZIO VERDE CONNETTENDOLO AL PAESAGGIO
E LO HANNO IMPREZIOSITO CON UN LAGHETTO

di ELEONORA BOSCO foto di THIERRY PETILLOT

XXXXXXXXXX
XXXXXXXXXX

IN EBITATEM AS NUM AUTEM
REM RES SIN RENIM SIMA EREST,
VOLUPTA NOS ET PORECAE ET
ES PORRO DOLUPTUR, SOLLAT
ESTO BEA DOLECAECUM UT
PLABORECATUM ETUR SI



IN APERTURA, UNA VISUALE DEL LAGHETTO RICCO DI CIOTTOLI E PIANTE ACQUATICHE. IN QUESTA PAGINA, IL PONTILE IN LEGNO RICREA L'IDEA DI MOLO ED E' IMMERSO NELLA NATURA PROVENZALE.

TOP, THEQUAMENE CUPTAE ODIPSA NONSECAEST LIQUASIT RE, VENIMUS, OMNIME PRAT MAXIMIN TIOSAM, QUAS AUT VOLOREPERUM QUATEM. NEMPOST OMMOLEC EPRATUR, SENTUREMQUE MOLOREH EN E MOLUPTATET IDIATE EAQUE



Nelle intenzioni iniziali di una famiglia belga, proprietaria di un ampio podere a Vaugines, in Provenza, il giardino che circondava l'abitazione avrebbe dovuto essere il luogo ideale in cui rifugiarsi e godere di un silenzio assoluto, lontano dalla frenesia quotidiana. Profumi e colori si sarebbero dovuti armonizzare a una vegetazione rigogliosa per creare

spazi vivibili legati intimamente al paesaggio circostante. Per questo, la coppia iniziò, fin da subito, a curare parte del grande terreno di circa 5000 mq, organizzando, però, le aree senza alcun progetto paesaggistico e tralasciando una buona porzione di superficie piuttosto complicata da trattare, visti i numerosi dislivelli. Il giardino, rimase, quindi, incompleto fino all'intervento



IN QUESTA PAGINA,
LA GRANDE PISCINA
IN CEMENTO
GREZZO DA CUI SI
POSSONO AMMIRARE
I DUE GRANDI
ULIVI PREESISTENTI
E IL PAESAGGIO
CIRCOSTANTE.
TOP, THEQUAMENE
CUPTAE ODIPSA
NONSECAEST LIQUASIT
RE, VENIMUS, OMNIME
PRAT MAXIMIN
TIOSAM, QUAS AUT
VOLOREPERUM QUATEM.
NEMPOST OMMOLEC
EPRATUR, SENTUREMQUE
MOLOREH ENDIPSUM IN
TAE. NAM VOLUPTATIO
BLABORE MOLUPTATET
IDIATE EAQUE

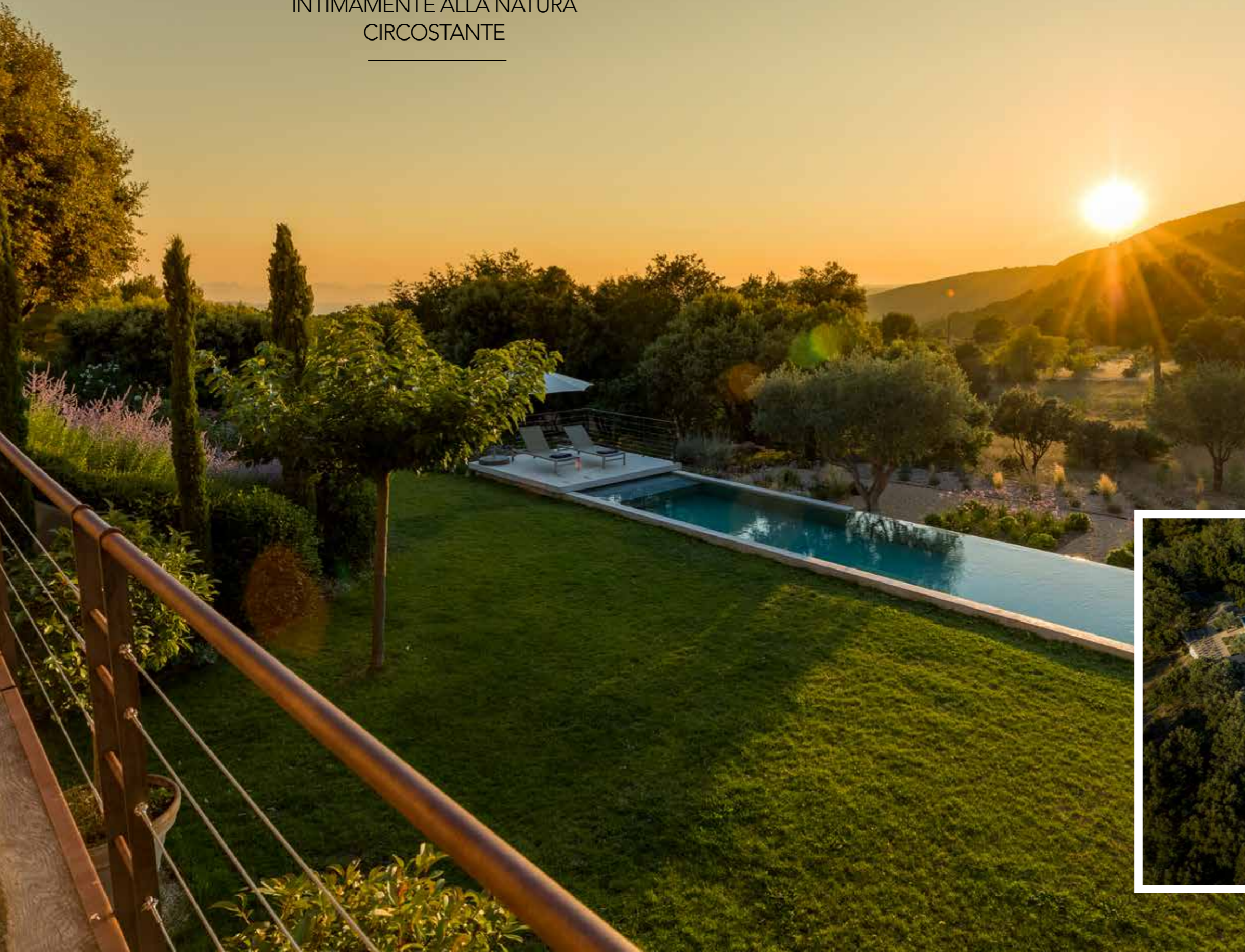


degli architetti francesi Yoran Morvant e Nicolas Moingeon (www.morvant-moingeon.com) che gli donarono un nuovo fascino, unendo elementi legati alla tradizione provenzale a tocchi contemporanei e originali. "Il nostro concept progettuale si è orientato verso tre direzioni", racconta Moingeon a *Ville&Casali* "Da una parte, volevamo mantenere il verde finora realizzato, valorizzandone i tratti e la vegetazione esistente; dall'altra, eravamo desiderosi di completare le parti mancanti, rendendo più efficienti i percorsi e creando ambienti con funzionalità differenti. Infine, era necessario aprire le visuali verso l'incredibile paesaggio del Luberon, fino a quel momento poco enfatizzato."

Questa parte della Francia rappresenta il vero cuore della Provenza dove è facile imbattersi in profumati campi di lavanda, borghi arroccati e bellissime dimore.

Allo stato iniziale molte viste erano parzialmente limitate dalla presenza di grandi alberature che rendevano lo spazio verde ermetico e chiuso verso l'esterno. È stato indispensabile, perciò, prevedere alcuni interventi di potatura e taglio. L'idea era di aprire il giardino verso la natura, trarne spunto e creare nuovi scenari diversificati e attrezzati per le esigenze della famiglia che utilizza l'abitazione come casa per le vacanze. Il giardino immaginato dai paesaggisti è romantico, eclettico e contemporaneo. Strutturato su tre livelli, accoglie al suo interno un campo da bocce, un grande specchio d'acqua e

PROFUMI E COLORI SI LEGANO
INTIMAMENTE ALLA NATURA
CIRCOSTANTE



IN QUESTA PAGINA, UNA VEDUTA DALLA
CASA DI UNO DEI LIVELLI DEL GIARDINO,
ARRICCHITO DA SPECIE DI PEROVSKIA
ATRIPLICIFOLIA "BLUE SPIRE"
E PITTOSPORUM TOBIRA "NANA".
SOTTO, UNA VEDUTA AEREA DEL PROGETTO
REALIZZATO.

TOP, THEQUAMENE CUPTAE ODIPSA
NONSECAEST LIQUASIT RE, VENIMUS,
OMNIME PRAT MAXIMIN TIOSAM, QUAS
AUT VOLOREPERUM QUATEM. NEMPOST
OMMOLEC EPRATUR, SENTUREMQUE
MOLOREH ENDIPSUM IN TAE. NAM
VOLUPTATIO BLABORE MOLUPTATET IDIATE
EAQUE

un laghetto, ricavato dalla vecchia piscina. "I proprietari ci chiesero di modificare le sembianze della vasca esistente. Ci piaceva l'idea trasformarla in un luogo originale e molto caratterizzante" raccontano i paesaggisti che hanno realizzato un laghetto ricco di piante acquatiche e provvisto di un pontile in legno su cui potersi rilassare e ammirare in linea d'aria il massiccio delle Alpi.

È, senza dubbio, una delle parti preferite dalla famiglia insieme alla grande piscina in cemento grezzo che sembra, quasi, contrapporsi al delicato contesto provenzale. Lo stile degli architetti è visibile, anche, nella scelta vegetazionale. Molti dei loro progetti riescono, infatti, ad armonizzare, con grande semplicità ed eleganza, piante caratteristiche della zona e esemplari inusuali. Ne sono un esempio i due grandi ulivi, piantati dai proprietari e mantenuti intatti, che svettano proprio accanto alla piscina, incorniciando, come in un quadro, il paesaggio circostante.

